



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

DIPARTIMENTO
DI SCIENZE DELLA VITA

Rep. 486/2023
Prot. 2783/2023
dd. 03/07/2023
Ord. n. 397/2023

OGGETTO: Affidamento della fornitura di materiali di consumo per laboratorio - puntali – con procedura sotto soglia, come disciplinata dall’art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, per le attività di ricerca di cui è responsabile il prof. Licio Collavin - progetto AIRC 2020 Cell non-autonomous downregulation of DAB2IP in the tumor niche. Biological impact and therapeutic opportunities - Operatore economico RESNOVA S.r.l. P.zza dei Santi Apostoli 66 – 00187 Roma RM - Partita I.V.A. 05158401009

CUP J94I20000690007

CIG Z433BC652F

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

CONSIDERATO che si rende necessario provvedere all’approvvigionamento dei seguenti materiali di consumo per laboratorio – puntali - e che è necessario attivare la relativa procedura d’acquisto;

CONSIDERATO che la fornitura non rientra nell’ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati e in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che trattandosi di appalto inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell’art. 62, comma 1 del d.lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione della fornitura in oggetto;

CONSIDERATO che l’art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 stabilisce per i contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore ad euro 140.000,00, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

CONSIDERATO che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell’art. 15 del d.lgs. 36/2023, è il prof. Mauro Tretiach;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 58 del d.lgs. n. 36/2023, l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto la fornitura non richiede l’intervento di più operatori economici;

CONSTATATO che non sono disponibili convenzioni CONSIP raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

VISTA la dichiarazione del Responsabile scientifico del progetto, allegata agli atti di questa struttura, che afferma che, ai fini della ricerca scientifica, la comparazione dei risultati precedentemente ottenuti può avvenire solo mediante l’uso di beni di medesima qualità e tipologia;

VISTA l’istruttoria informale a cura del RUP, finalizzata all’individuazione dell’operatore economico e verificato che i precedenti risultati da comparare sono stati ottenuti mediante beni forniti dall’ O.E. RESNOVA S.r.l. con sede P.zza dei Santi Apostoli 66 – 00187 Roma – C.F. e Partita I.V.A.

05158401009, e constatato che questo operatore ha attivato una convenzione, allegata agli atti di questa struttura, che prevede una speciale offerta con uno sconto che va da un minimo del 25% ad un massimo del 35% sul normale prezzo di listino;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio per il 2019) ha imposto alle amministrazioni l'obbligo di utilizzo del mercato elettronico per acquisti di importo pari a euro 5.000,00 e fino alla soglia comunitaria;

RILEVATO che stante l'importo dell'affidamento è possibile derogare all'utilizzo della piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione benché sia sempre possibile effettuare direttamente, mediante gli applicativi ivi presenti, una comparazione dei prezzi tra gli operatori economici abilitati al mercato medesimo;

VISTO l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del d.lgs. 36/2023, che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico: RESNOVA S.r.l. con sede P.zza dei Santi Apostoli 66 – 00187 Roma – C.F. e Partita I.V.A. 05158401009, che si è dichiarato disponibile ad eseguire la fornitura alle condizioni di cui al progetto come sopra predisposto e ha presentato il preventivo del 01/01/2023 di euro 351,00 più IVA che si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni di mercato;

VISTO l'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023 ai sensi del quale *"nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a euro 40.000,00, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno"*;

RICHIAMATO il comunicato del MIT del 30.06.2023 in merito a quanto richiamato dall'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023, la stazione appaltante ha facoltà di predisporre un modello semplificato di autocertificazione in merito ai requisiti dell'operatore economico;

VISTA la necessità, in ogni caso, per questa amministrazione, in conformità al d.lgs. 36/2023, di stabilire che negli affidamenti di importo inferiore ad euro 40.000,00 la verifica sull'affidatario individuato si sarebbe comunque limitata alle risultanze del DURC e all'assenza di annotazioni sul casellario ANAC;

CONSTATATO che, in conformità agli accertamenti condotti, il citato operatore economico risulta in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dal d.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che, quando in conseguenza della verifica condotta a campione, secondo quanto previsto dall'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

RITENUTO di affidare l'appalto al citato operatore economico poiché il prezzo proposto è risultato congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione, come risulta dalla documentazione versata in atti. Inoltre il bene proposto risulta rispondente alle esigenze dell'amministrazione;

CONSTATATO che il prezzo praticato è di euro 351,00 più IVA;

DATO ATTO

- che ai sensi dell'art. 49, comma 6, del d.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamenti di importo inferiore a euro 5.000,00 è possibile derogare al rispetto del principio di rotazione;
- che è stato acquisito lo SMART CIG Z433BC652F Tramite il sistema SIMOG presso l'ANAC ai fini della tracciabilità di cui alla legge n. 136/2010;
- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del d.lgs. n. 36/2023;
- che, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del d.lgs. 36/2023, stante la scarsa rilevanza economica dell'affidamento e alle modalità di adempimento delle prestazioni, non si richiede la cauzione definitiva di cui all'art. 117 del d.lgs. 36/2023;

- che per l'avvio dell'esecuzione del contratto, anche in osservanza del principio di risultato di cui all'art. 1 del d.lgs. 36/2023, si procederà in via anticipata all'esecuzione del contratto considerato che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione richiesti, e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base di un controllo a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico – finanziaria e tecnico – professionale;

CONSIDERATO che la stipulazione del contratto avverrà mediante scambio di corrispondenza commerciale;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 36/2023, di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

ACCERTATO che la spesa di 351,00 più IVA per l'acquisto del bene di cui trattasi, graverà sulla seguente voce del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario dell'anno corrente: RICNAZCOLLAVIN-AIRC-20 della quale è accertata la disponibilità finanziaria;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 18, comma 3 lett. d) del d.lgs. n. 36/2023 al presente affidamento non si applica il termine dilatorio per la stipula del contratto trattandosi di affidamento di importo inferiore alle soglie europee di cui all'art. 55, comma 2 del predetto d.lgs. n. 36/2023;

VISTI gli artt. 37 del d.lgs n. 33/2013 e 28, comma 3, del d.lgs. 36/2023 in materia di "Amministrazione trasparente";

CONSIDERATO che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012, è pubblicato nel proprio sito web, liberamente scaricabile sul sito internet dell'Università di Trieste – "Amministrazione Trasparente" - "Bandi Gara e Contratti";

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa:

- 1) ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, di affidare alla Ditta la fornitura di materiali di consumo per laboratorio - puntali, che prevede l'importo di euro 351,00 più IVA;
- 2) di demandare al RUP tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolare modo l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;
- 3) la spesa, pari a euro 351,00 più IVA graverà sulla seguente voce del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario dell'anno corrente: RICNAZCOLLAVIN-AIRC-20 della quale è accertata la disponibilità finanziaria;
- 4) disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della legge 136/2010, e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- 5) applicare alla fornitura in oggetto le seguenti condizioni contrattuali;
 - a. il pagamento sarà effettuato entro 30 gg. dall'avvenuta verifica di regolare esecuzione della fornitura ed a seguito della presentazione di regolare fattura ovvero, nel caso di merce sottoposta a collaudo, dopo l'esito positivo della sessione di collaudo. Laddove nell'offerta presentata dalla Ditta sia indicato un diverso termine di pagamento, si considera valido quest'ultimo ove maggiore di 30gg.;
 - b. l'affidatario assume diretta e completa responsabilità dei diritti di privativa industriale che possono essere vantati da terzi;
 - c. l'affidatario è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questa Amministrazione tutti gli elementi

identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge causa di risoluzione immediata del contratto;

- 6) di provvedere alla stipula del contratto mediante scambio di corrispondenza commerciale;
- 7) di provvedere alla pubblicazione sul sito internet dell'Università di Trieste – "Amministrazione Trasparente" - "Bandi Gara e Contratti", in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della legge 190/2012 del dal d.lgs. 33/2013;

Il Responsabile Unico del Progetto attesterà la regolare esecuzione della fornitura.

Il Direttore
del Dipartimento di Scienze della Vita
prof. Mauro Tretiach

